

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettività alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il Sottoscritto **Alessandro Polinori**

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione **Lipu Odv**

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 10320 - Progetto relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 22,66 MW da realizzare nel Comune di Predosa (AL) e delle relative opere di connessione alla RTN, consistente in circa 12,6 km di elettrodotto 36 kV interrato passante per i comuni Predosa e Casal Cermelli

*(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettività a VIA e **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)*

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo

- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Il testo delle osservazioni a nome di **Lipu** è allegato al presente modulo (**Allegato 3**)

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Osservazioni di Lipu nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del "Progetto relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 22,66 MW da realizzare nel Comune di Predosa (AL) e delle relative opere di connessione alla RTN, consistente in circa 12,6 km di elettrodotto 36 kV interrato passante per i comuni Predosa e Casal Cermelli" *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)*

Luogo e data Parma, 6 febbraio 2024

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante



(Firma)



Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale valutazioni ambientali
va@pec.mite.gov.it

Parma, 6 febbraio 2024
Prot. n. 49/2024

Oggetto: Osservazioni di Lipu nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del "Progetto relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 22,66 MW da realizzare nel Comune di Predosa (AL) e delle relative opere di connessione alla RTN, consistente in circa 12,6 km di elettrodotto 36 kV interrato passante per i comuni Predosa e Casal Cermelli" (ID: 10320)

Nell'ambito della procedura in oggetto, si trasmette la relazione tecnica redatta dal dott. Alessandro Ghiggi, nella quale è descritta la valenza naturalistica dell'area interessata dall'impianto agrivoltaico e le possibili ripercussioni negative generate dal progetto.

Premessa

Considerato che la Regione Piemonte, all'art. 5 del proprio Statuto, ritiene "(...) *l'ambiente naturale bene comune primario di tutta la comunità, ne promuove la conoscenza, riconosce la fauna selvatica come componente essenziale di tale bene e la tutela nell'interesse della comunità internazionale, nazionale e regionale*";

considerate altresì le norme di attuazione, gli indirizzi e orientamenti strategici afferenti agli ambiti ricadenti nel Piano Paesaggistico Regionale che prevedono, tra gli obiettivi, di evitare la frammentazione degli habitat agresti, al fine di garantirne a lungo termine la corretta funzionalità ecosistemica¹;

si ritiene doveroso e necessario sottoporre all'attenzione di codesto Ministero un'emergenza naturalistica di particolare pregio, già segnalata alla Regione Piemonte, Dipartimento Ambiente energia e territorio (Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali) con nota del 5 novembre 2023. Quest'ultima, meglio descritta geograficamente nella documentazione allegata alla presente (All. I, II, IV), ricade in un'area compresa tra i comuni di Predosa, Sezzadio, Carpeneto e Castelnuovo Bormida (Ambito 72 - Acquese e Valle Bormida di Spigno e Ambito 70 - Piana Alessandrina). Qui, da circa venti anni a questa parte, si sta assistendo ad una graduale rinaturalizzazione del paesaggio, favorita da una vocazione agricola tradizionale e dalla conversione di alcune parcelle a conduzione biologica, condizioni che hanno consentito il ritorno di una ricca biodiversità; questa annovera, tra le componenti di maggior pregio, quella ornitica, con **più di 140 specie di uccelli segnalate soprattutto tra l'avifauna nidificante e migratrice**.

Sono infatti diverse quelle incluse nell'Allegato I della Direttiva Uccelli 2009/147/CE (ved. checklist in All. III); si segnala su tutte, per interesse naturalistico e per l'importanza conservazionistica, **la Ghiandaia marina *Coracias garrulus***, specie particolarmente qualificante dell'Allegato I della Direttiva sopra richiamata e valida "specie ombrello" ovvero garante di un ottimo stato di salute

¹ <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/paesaggio/piano-paesaggistico-regionale-ppr>

dell'habitat in cui vive; essa è presente, da circa dieci anni a questa parte, con un nucleo nidificante e in sensibile aumento.

1. La Ghiandaia marina *Coracias garrulus*

La Ghiandaia marina *Coracias garrulus* è una specie a distribuzione euroturanico-mediterranea, associata a pianure e colline xeriche (Bricchetti & Fracasso, 2007).

Un recente studio quinquennale (2017-2021) pubblicato nel maggio 2023 ([Ghiggi, 2023](#)) riporta i primi dati sull'ecologia e la distribuzione della Ghiandaia marina nei comuni di Sezzadio, Predosa e Carpeneto. A compendio, vengono qui presentati ulteriori dati aggiornati alla stagione riproduttiva 2023.

Le indagini effettuate tra il 2022 e il 2023 confermano il trend positivo con contingenti nidificanti che risultano in sensibile aumento (TRIM 3.54, Linear trend, Fig.1). Nel 2022 le coppie accertate ammontavano a 15, mentre per la stagione 2023 è stata raggiunta una cifra di 32 coppie nidificanti con un aumento molto forte. Le ragioni del successo riproduttivo di questa popolazione sono da ricercare perlopiù negli ampi prati stabili (o permanenti) ricchi di cibo che ricadono in misura diversa sui comuni dell'area presa in esame (Carpeneto, Predosa, Sezzadio, Castelnuovo Bormida) e secondariamente nei peculiari caratteri microclimatici (estati torride e asciutte). Configurazioni ad ampi appezzamenti di prato permanente e pascoli, uniti ad un basso indice di frammentazione, insistono sui settori sud-orientali dove riteniamo sia presente la *Core area* (ved. paragrafo 2) da dove è iniziata, tra il 2014 e il 2017, la ricolonizzazione della specie, con un'espansione che sembra seguire una direttrice nord-occidentale.



Fig.1: Coppie nidificanti di ghiandaia marina presenti nell'area di studio tra il 2016 e il 2023

2. Fattori di rischio generali legati al fotovoltaico a terra e considerazioni sull'impatto dell'impianto agrivoltaico e opere di connessione

Alla luce della qualità e delle quantità delle emergenze faunistiche sopracitate, c'è ragione di considerare con preoccupazione la realizzazione di un impianto agrivoltaico come quello proposto da SKI 26 S.r.l. per l'area che interessa la Cascina Valenta nella frazione di Mantovana (AL). Un report della Commissione Europea ([Lammerant et al., 2020](#)) riporta e conferma dati preoccupanti sull'impatto

negativo che hanno queste tecnologie sulle comunità ornitiche, con particolare riguardo alla radicale sottrazione di habitat riproduttivo e foraggero per la maggior parte delle specie di ambiente prativo e campestre a vantaggio di specie più generaliste e opportuniste, con ricadute catastrofiche sulla biodiversità vegetale e microbica del suolo ([Bai et al., 2022](#); [Pileri, 2022](#)). Anche i Chirotteri (inseriti in Allegato IV della Direttiva Habitat), ben rappresentati con diverse specie di ambiente aperto e boschivo, correrebbero serie minacce alla conservazione in seguito alla frammentazione e conseguente sparizione del loro habitat ([Tinsley et al., 2023](#)).

L'ubicazione del parco agrivoltaico previsto dal progetto ricade nella core area della già descritta popolazione di Ghiandaia marina. L'autore, da circa 10 anni, registra la maggior parte delle attività da parte degli individui sulle porzioni di prato e coltivo interessate dal progetto La Valenta (ved. All. IV). Le rive di contenimento dei due bacini di irrigazione artificiali prospicienti C.na Valenta ospitano, da almeno 8 anni, 3 coppie di Ghiandaia marina a pochissima distanza (meno di 200 m) l'una dall'altra con un'organizzazione sociale semi-coloniale e interazioni intraspecifiche che sono ancora in corso di studio (A. Ghiggi, *in prep.*). Il disturbo provocato dall'avvio dei lavori comporterebbe l'immediato abbandono da parte delle coppie nidificanti con possibili ripercussioni negative anche per gli individui riproduttori confinanti, con una **perdita stimata del 30% della popolazione "complessiva"**. Si tratta di una percentuale valutabile, in termini di dinamica delle popolazioni, come decisamente alta e teoricamente suscettibile, su scala locale, di determinare la scomparsa dell'intera popolazione. Da un confronto con i dati più recenti in letteratura, non emergono evidenze di altri nuclei nidificanti con contingenti di pari consistenza e abbondanza su scala regionale. C'è pertanto ragione di considerare questa popolazione come un *unicum*, un importante serbatoio per la graduale ricolonizzazione della specie su tutto il territorio piemontese e il Nord-ovest italiano.

I prati stabili e i pascoli che circondano le strutture della Cascina La Valenta sono regolarmente frequentati da molti altri uccelli legati ad ambienti prativi e agresti: si tratta di specie inserite nella Direttiva Uccelli 79/409/CEE, di fatto ormai sempre più rare e ovunque frammentate nel Nord-Italia ma qui ancora ben rappresentate. Tra i Passeriformi citiamo Allodola *Alauda arvensis*, Strillozzo *Emberiza calandra*, Rondine *Hirundo rustica*, Tottavilla *Lullula arborea*, Quaglia *Coturnix coturnix* (popolazione selvatica): dette specie si ritroverebbero di fatto private dei biotopi con i caratteri necessari alla nidificazione e all'alimentazione. Tra i non-Passeriformi è opportuno menzionare alcuni rapaci diurni migratori, tra i quali figurano le albanelle (*Circus* sp.) con un'importante rotta migratoria che attraversa l'area di studio e per le quali gli appezzamenti di prato e coltivi nei dintorni della Cascina Valenta rappresentano uno *stopover* durante la migrazione pre-riproduttiva tra aprile e maggio (Albanella minore *Circus pygargus*, Falco di palude *Circus aeruginosus*), durante quella post-riproduttiva tra luglio e settembre (Grillaio *Falco naumanni*, Gheppio *Falco tinnunculus*, Lodolaio *Falco subbuteo*, Falco della regina *Falco eleonorae*) e nella fase di svernamento (Albanella reale *Circus cyaneus*, Nibbio reale *Milvus migrans*).

L'area è attualmente in grado di esprimere una ricchezza ed una vitalità ecologica fuori dal comune per il Basso Piemonte, motivo per cui appaiono motivate le forti preoccupazioni legate a questo progetto e alle sue ripercussioni negative dal punto di vista bio-naturalistico.

Le installazioni delle strutture previste potrebbero altresì comportare rischi per le specie ornitiche stanziali e migratrici strettamente acquatiche, in quanto l'area di progetto proposta da SKI 26 S.r.l., con un'estensione di circa 33 ha, andrebbe a circondare i due invasi artificiali, da almeno 30 anni utilizzati regolarmente come luogo di sosta migratoria da diverse specie di Anatidi, Ardeidi e Scolopacidi: questi, ingannati dal riflesso dei pannelli durante la migrazione notturna e/o diurna nel tentativo di farvi scalo, potrebbero addirittura correre il rischio di impattare direttamente sui moduli ([Kosciuch et al., 2020](#)).

Il danno potrebbe comunque non essere limitato alla sola avifauna selvatica, ma andrebbe ad interessare anche altre specie animali tra mammiferi, anfibi e rettili, poiché la chiusura dell'area interessata determinerebbe di fatto l'interruzione dei fondamentali corridoi ecologici che garantiscono quell'interscambio necessario alla salute delle popolazioni e all'equilibrio ecosistemico.

Si evidenzia che la rinaturalizzazione e l'aumento della biodiversità, che ha impiegato decenni a realizzarsi, verrebbe irrimediabilmente compromessa comportando un impoverimento irreversibile

dell'intero ecosistema, con rilevanti ricadute negative anche sulle trasformazioni del paesaggio. Stando alle aspettative di vita media produttiva dei moduli fotovoltaici dichiarate dalla proponente Statkraft Italia S.r.l., per almeno i prossimi 25-30 anni.

Tutto questo collide pesantemente con tutte le misure in atto ormai da decenni nel campo della tutela della biodiversità negli ambienti agrari. In particolare ci si riferisce alle superfici prative e prato-pascolive per le quali il PPR, nelle [norme di attuazione](#), Art. 19 Parte IV - Componenti e beni paesaggistici, prevede il *“ripristino e il mantenimento, in quanto componenti paesaggistiche e ambientali primarie ad elevata biodiversità”*.

3. Un progetto di tutela indipendente: *Campagne turchesi*

Tra marzo e luglio 2023 si è svolta la prima fase di un progetto di crowdfunding che si prefigge di sostenere la popolazione di ghiandaia marina in questione attraverso l'installazione di tronchi e cassette-nido e, contestualmente, di sensibilizzare i cittadini circa l'importanza della stessa per il territorio. Per maggiori dettagli sul progetto si rimanda ad alcuni link fruibili online:

<https://www.produzionidalbasso.com/project/campagne-turchesi/>

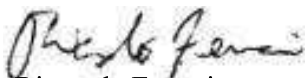
<https://www.italiachecambia.org/2023/08/ghiandaia-marina-campagne-turchesi/>

<https://www.ehabitat.it/2023/03/31/campagne-turchesi-strutture-nido-ghiandaia-marina/>

È bene chiarire che il suddetto progetto avviato per i territori interessati non intende e non può considerarsi in alcun modo risolutivo e/o sostitutivo a quegli interventi strutturali previsti dalle norme di attuazione succitate: le strategie di incentivazione e conservazione messe in atto fino ad oggi verrebbero infatti meno con il massiccio consumo di suolo previsto dall'installazione del progetto proposto da SKI 26 S.r.l.

In considerazione delle criticità e delle urgenze sopra rappresentate, si auspica che esse vengano considerate nelle determinazioni da assumere sull'area in questione.

Distinti saluti.






Riccardo Ferrari

Delegato Lipu Sezione di Torino, Vicepresidente Lipu

Allegati (4):

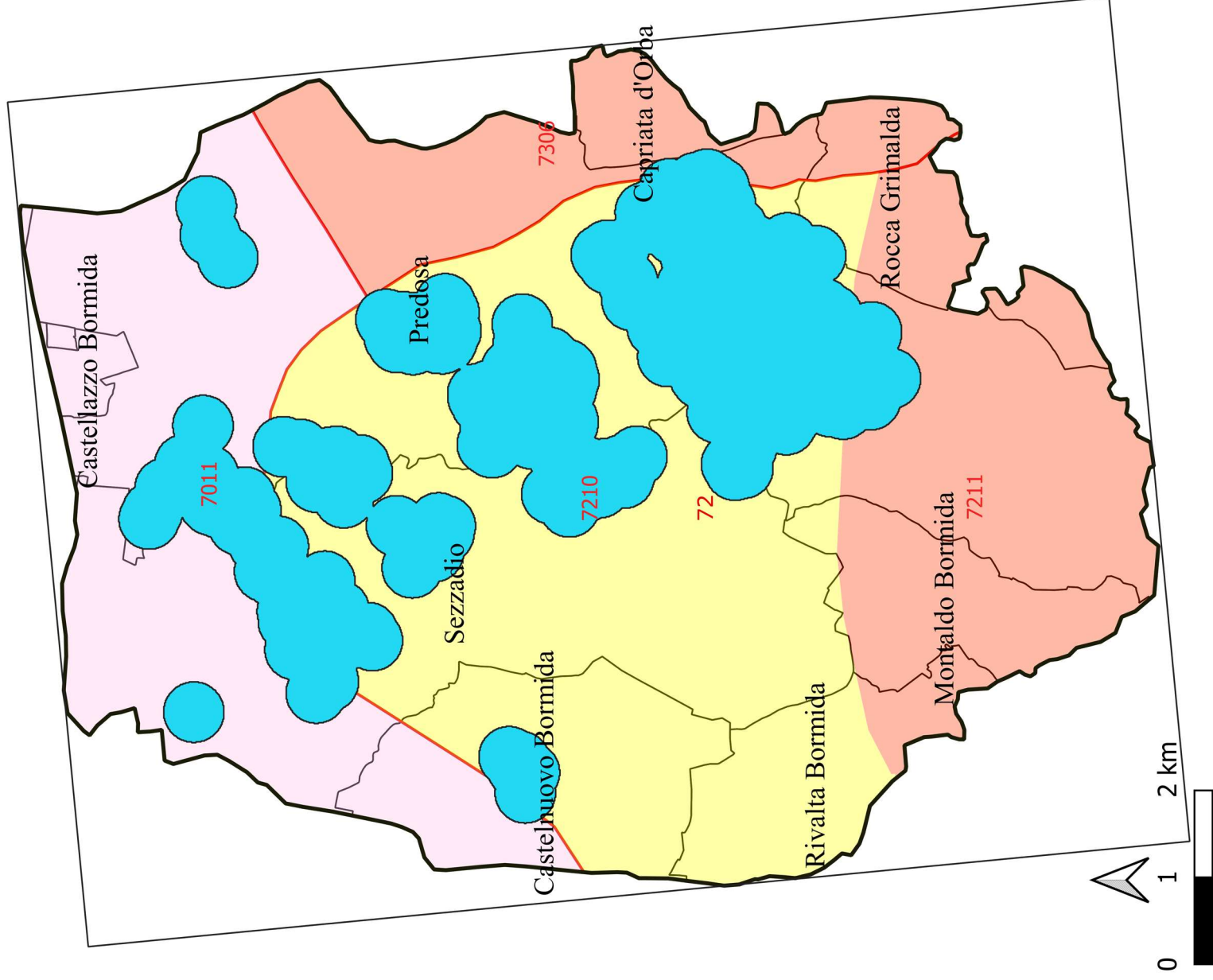
- Area di studio
- Mappa tematica
- Checklist dell'avifauna
- *Core area* ghiandaia marina













-  Perimetro di delimitazione orientato
-  Poligono Area di studio (2023)
-  ghiandaia marina Home range (2023)

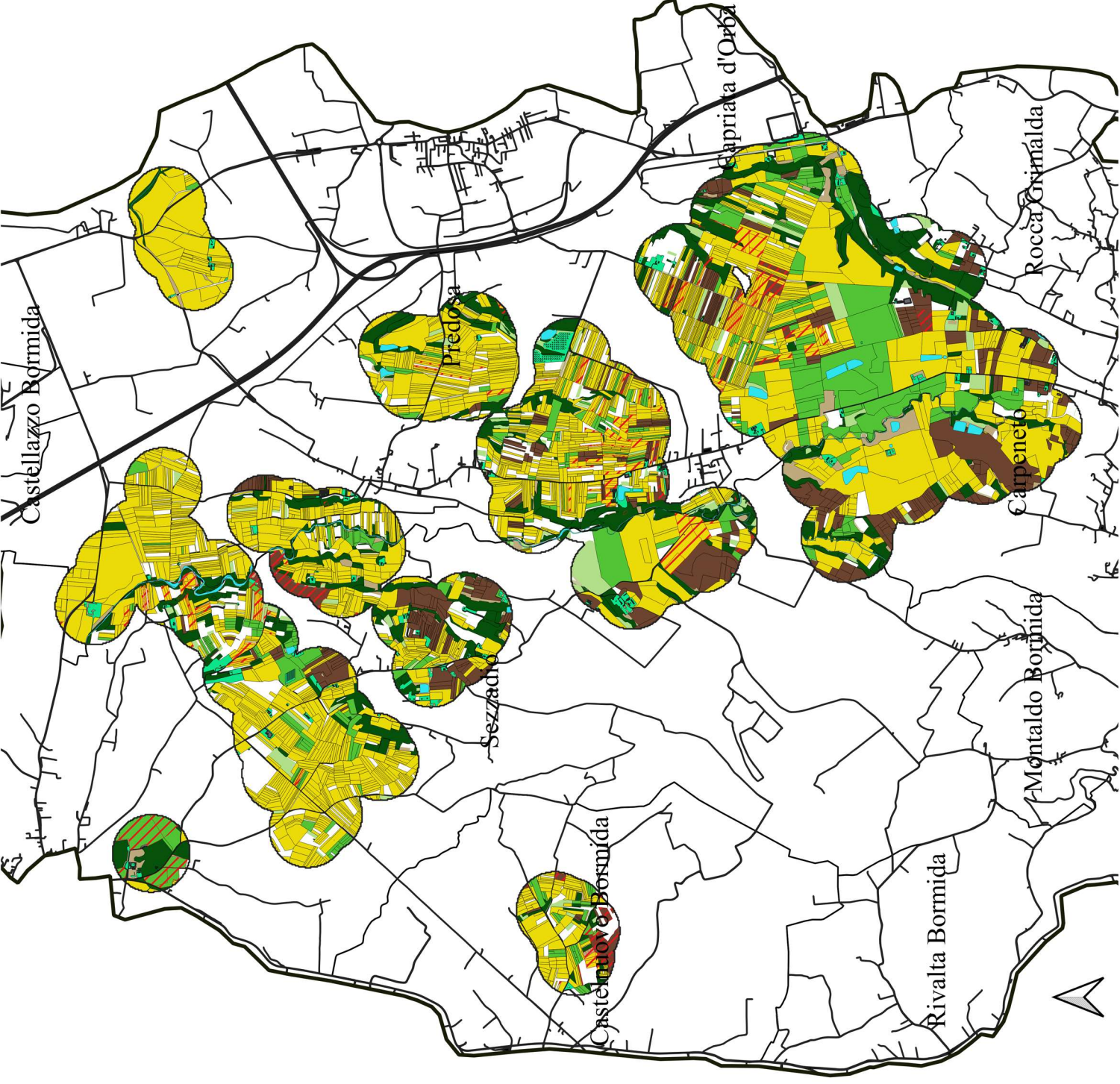
Piano Paesaggistico Regionale Piemonte

-  PPR_TavolaP3 ambiti_paesaggio
-  PPR_TavolaP3 comuni_istat

L'**area di studio** è stata inquadrata in un poligono di circa 90 Km² a quote comprese tra 114 e 325 m slm che interessa in varia misura i confini amministrativi di 11 comuni della provincia di Alessandria (tra i principali per estensione: Sezzadio, Predosa, Carpeneto e Castelnuovo Bormida). Circa il 60% dell'area, nei settori a ponente, è caratterizzato da rilievi collinari dolci, mentre il restante 40% di quelli a levante, da tratti di pianura. A livello geologico l'area insiste per tutta la sua estensione su depositi fluviali del bacino di Alessandria (sabbie ghiaie e argille) risalenti ad epoca pleistocenica e olocenica; questi ultimi sono a dominanza di colate detritiche localizzate soprattutto lungo gli attuali letti dei torrenti principali e di rii secondari. L'ambiente è costituito principalmente da colture non irrigue estensive o a mosaico e da vigneti, intervallati da porzioni boscate più o meno estese e in formazioni lineari a margine dei coltivi. Il clima, secondo la classificazione climatica proposta da Gausson & Bagnouls (1957), rientra nella categoria xeroterica con uno o due mesi aridi in estate e in base al regime pluviometrico nel tipo subitranco-appenninico (Mennella, 1973 in Camerano *et al.* 2010) registrando almeno un mese secco in estate (luglio, talvolta anche giugno). La copertura forestale nei settori settentrionali è rappresentata in larga parte da cedui di robinia Robinia pseudoacacia misti a latifoglie termofile mentre nei settori più meridionali, il cerro *Quercus cerris* sui terrazzi alluvionali più antichi, edifica popolamenti ascrivibili al Querceto mesoxerofilo più o meno puro (talvolta fram misto a farnia *Quercus robur* e roverella *Quercus pubescens*) misto ad essenze termofile (carpino bianco *Carpinus betulus*, orniello *Fraxinus ornus*, Sorbo farinaccio *Sorbus torminalis*, ciliegio *Prunus avium*, biancospino *Crataegus monogyna*, ecc.), ed essenze riparie (pioppo bianco *Populus alba*, pioppo nero *Populus nigra*, *Salix spp.*, ecc.) in corrispondenza di alvei torrentizi e invasi artificiali.



-  Poligono Area di Studio 2023
- Home range Coracias garrulus**
-  Seminativi
-  Prati permanenti e pascoli
-  Pascoli arbustati e incolti
-  Vegetazione ornamentale e di bordura
-  Particelle biologiche
-  Invasi, rii e torrenti
-  Vite e altre coltivazioni permanenti
-  Boschi e foreste
-  Arboricoltura e altre superfici
-  Strade asfaltate
-  Edifici



Il prato stabile (o permanente) insiste principalmente sui settori sud-orientali sotto forma di ampi appezzamenti contigui e con un basso indice di frammentazione, situazione unica all'interno dell'area presa in esame. Ciò ha consentito l'insediarsi delle prime ghiandaie marine nidificanti registrate dal 2017 (presenze di individui, all'epoca considerati estivi o non riproduttori, si hanno già a partire dal 2014). L'espansione sembra seguire una direttrice nord-occidentale lungo la quale si ha una graduale perdita delle caratteristiche ambientali originarie via via sostituite da una maggior concentrazione di particelle a coltivaioni annuali maggiormente stressate da un punto di vista meccanico e chimico.

Allegato III

Checklist dell'avifauna per l'area interessata (dati ottenuti tra il 2003 e il 2023)

La fenologia è espressa per mezzo di sigle letterali e di cui si fornisce la legenda (Pavia & Boano, 2009):

B (Breeding) specie presente nel periodo riproduttivo e nidificante.

T (Transient) specie presente con popolazioni in transito. Attribuzione assegnata cercando di rispettare rigorosamente due criteri: (1) specie non residenti nella regione, che quindi vi giungono regolarmente per nidificare, per svernare o vi compaiono durante le migrazioni, (2) specie presenti tutto l'anno, ma per le quali sono note ricatture regionali di individui inanellati all'estero o viceversa.

W (Wintering) specie presente fra l'1 dicembre e il 15 febbraio. La sedentarietà, a livello di specie, è data dall'associazione di questa indicazione alla sigla B.

V (Vagrant) specie di comparsa accidentale (fino a 10 segnalazioni; o più di 10, ma in meno di 1-5 anni, dopo il 1950). Di questa categoria vengono indicate il numero di segnalazioni regionali. Tra parentesi il numero di segnalazioni dopo il 1950 nel caso in cui le segnalazioni complessive siano più di 10.

Alle quattro precedenti categorie sono state affiancate le seguenti abbreviazioni (in mancanza di queste è sottintesa la regolarità della presenza):

irr. (irregular) specie constatata più di 10 volte e in almeno 6 anni, ma in meno di 9 degli ultimi 10 anni in riferimento alla categoria associata; specie che ha nidificato in 1-8 anni degli ultimi 10, ma in più di 3 siti o anni.

occ. (occasional) specie constatata 1-10 volte o più di 10 volte ma in meno di 1-5 anni in riferimento alla categoria associata; specie che ha nidificato solo in 1-3 siti o anni.

int. (introduced) specie o individui immessi in natura volontariamente (generalmente per scopi venatori) o involontariamente (sfuggiti da cattività).

Alla fenologia vengono inoltre accostate la categoria e i criteri di conservazione secondo la Lista rossa italiana (Rondinini C. et al., 2013).

Anatidae

1. | 01790 | **Fischione** *Anas penelope* (Linnaeus, 1758) | T irr. |
2. | 01840 | **Alzavola** *Anas crecca* (Linnaeus, 1758) | T irr. | EN | D |
3. | 01860 | **Germano reale** *Anas platyrhynchos* (Linnaeus, 1758) | B, T, W, int. | LC |
4. | 01910 | **Marzaiola** *Anas querquedula* (Linnaeus, 1758) | T irr. | VU | C2a(i); D1 |
5. | 01980 | **Moriglione** *Aythya ferina* (Linnaeus, 1758) | T irr. | EN | C1 |

Phasianidae

6. | 03580 | **Pernice rossa** *Alectoris rufa* (Linnaeus, 1758) | B, W, int. | DD |
7. | 03670 | **Starna** *Perdix perdix* (Linnaeus, 1758) | B, W, int. | LC |
8. | 03700 | **Quaglia** *Coturnix coturnix* (Linnaeus, 1758) | B, T | DD |
9. | 03940 | **Fagiano comune** *Phasianus colchicus* (Linnaeus, 1758) | B, W, int. |

Phalacrocoracidae

10. | 00720 | **Cormorano** *Phalacrocorax carbo* (Linnaeus, 1758) | T | LC |

Ardeidae

11. | 01041 | **Nitticora** *Nycticorax nycticorax* (Linnaeus, 1758) | T | VU | A2be |
12. | 01080 | **Sgarza ciuffetto** *Ardeola ralloides* (Scopoli, 1769) | T irr. | LC |
13. | 01111 | **Airone guardabuoi** *Bubulcus ibis* (Linnaeus, 1758) | T | LC |
14. | 01190 | **Garzetta** *Egretta garzetta* (Linnaeus, 1758) | T, W | LC |
15. | 01210 | **Airone bianco maggiore** *Casmerodius albus* (Linnaeus, 1758) | T, W[NT] |
16. | 01220 | **Airone cenerino** *Ardea cinerea* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
17. | 01240 | **Airone rosso** *Ardea purpurea* (Linnaeus, 1766) | B occ., T, W | LC |

Ciconiidae

18. | 01340 | **Cicogna bianca** *Ciconia ciconia* (Linnaeus, 1758) | T | LC |

Accipitridae

19. | 02310 | **Falco pecchiaiolo** *Pernis apivorus* (Linnaeus, 1758) | B, T |
20. | 02380 | **Nibbio bruno** *Milvus migrans* (Boddaert, 1783) | B, T | NT |
21. | 02390 | **Nibbio reale** *Milvus milvus* (Linnaeus, 1758) | T | VU | D1 |
22. | 02560 | **Biancone** *Circus gallicus gallicus* (J.F. Gmelin, 1788) | B, T | VU | D1 |
23. | 02601 | **Falco di palude** *Circus aeruginosus* (Linnaeus, 1758) | T | VU | D1 |





24. | 02610 | **Albanella reale** *Circus cyaneus cyaneus* (Linnaeus, 1758) | T, W irr. |
25. | 02630 | **Albanella minore** *Circus pygargus* (Linnaeus, 1758) | B occ., T | VU | D1 |
26. | 02670 | **Astore** *Accipiter gentilis* (Linnaeus, 1758) | B, W | LC |
27. | 02690 | **Sparviere** *Accipiter nisus* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
28. | 02870 | **Poiana** *Buteo buteo* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
29. | 02980 | **Aquila minore** *Aquila pennata* (J.F. Gmelin, 1788) | T |
30. | 02960 | **Aquila reale** *Aquila chrysaetos* (Linnaeus, 1758) | V(5) |
Pandionidae
31. | 03010 | **Falco pescatore** *Pandion haliaetus* (Linnaeus, 1758) | T irr. |
Falconidae
32. | 03030 | **Grillaio** *Falco naumanni* (Fleischer, 1818) | T | LC |
33. | 03040 | **Gheppio** *Falco tinnunculus* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
34. | 03070 | **Falco cuculo** *Falco vespertinus* (Linnaeus, 1766) | B occ., T. | VU | D |
35. | 03090 | **Smeriglio** *Falco columbarius* (Linnaeus, 1758) | V(1) |
36. | 03100 | **Lodolaio** *Falco subbuteo* (Linnaeus, 1758) | B, T | LC |
37. | 03110 | **Falco della regina** *Falco eleonorae* (Géné, 1839) | T irr. | VU | D1 |
38. | 03200 | **Falco pellegrino** *Falco peregrinus* (Tunstall, 1771) | B, T, W | LC |
Rallidae
39. | 04240 | **Gallinella d'acqua** *Gallinula chloropus* (Linnaeus, 1758) | B, T | LC |
40. | 04290 | **Folaga** *Fulica atra* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
Gruidae
41. | 04330 | **Gru** *Grus grus* (Linnaeus, 1758) | T |
Recurvirostridae
42. | 04550 | **Cavaliere d'Italia** *Himantopus himantopus* (Linnaeus, 1758) | T | LC |
Charadriidae
43. | 04701 | **Corriere grosso** *Charadrius hiaticula* Linnaeus, 1758 | T |
44. | 04930 | **Pavoncella** *Vanellus vanellus* (Linnaeus, 1758) | B occ., T, W | LC |
Scolopaciidae
45. | 04961 | **Piovanello maggiore** *Calidris canutus* [(Linnaeus, 1758) | V-1 |
46. | 05090 | **Piovanello comune** *Calidris ferruginea* (Pontoppidan, 1763) | T irr. |
47. | 05191 | **Beccaccino** *Gallinago gallinago* (Linnaeus, 1758) | T |
48. | 05290 | **Beccaccia** *Scolopax rusticola* (Linnaeus, 1758) | T, W | DD |
49. | 05560 | **Piro piro piccolo** *Actitis hypoleucos* (Linnaeus, 1758) | T |
50. | 05530 | **Piro piro culbianco** *Tringa ochropus* (Linnaeus, 1758) | T irr. |
Laridae
51. | 05926 | **Gabbiano reale mediterraneo** *Larus michahellis* (Naumann, 1840) | T | LC |
Columbidae
52. | 06650 | **Piccione selvatico** *Columba livia forma domestica* J.F. Gmelin, 1789 | B, W, int | DD |
53. | 06700 | **Colombaccio** *Columba palumbus* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
54. | 06840 | **Tortora dal collare orientale** *Streptopelia decaocto* (Frisvaldsky, 1838) | B, W | LC |
55. | 06870 | **Tortora selvatica** *Streptopelia turtur* (Linnaeus, 1758) | B, T | LC |
Cuculidae
56. | 07241 | **Cuculo** *Cuculus canorus* Linnaeus, 1758 | B, T | LC |
Tytonidae
57. | 07350 | **Barbagianni** *Tyto alba* (Scopoli, 1769) | B, T, W | LC |
Strigidae
58. | 07390 | **Assiolo** *Otus scops* (Linnaeus, 1758) | B, T | LC |
59. | 07570 | **Civetta** *Athene noctua* (Scopoli, 1769) | B, W | LC |
60. | 07610 | **Allocco** *Strix aluco* (Linnaeus, 1758) | B, W | LC |
61. | 07670 | **Gufo comune** *Asio otus* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
Caprimulgidae
62. | 07780 | **Succiacapre** *Caprimulgus europaeus* (Linnaeus, 1758) | B, T | LC |
Apodidae
63. | 07950 | **Rondone comune** *Apus apus* (Linnaeus, 1758) | B, T | LC |
64. | 07960 | **Rondone pallido** *Apus pallidus* (Shelley, 1870) | B, T | LC |
65. | 07981 | **Rondone maggiore** *Apus melba* (Linnaeus, 1758) | B, T | LC |
Alcedinidae
66. | 08311 | **Martin pescatore** *Alcedo atthis* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
Meropidae
67. | 08400 | **Gruccione** *Merops apiaster* (Linnaeus, 1758) | B, T | LC |
Coraciidae
68. | 08410 | **Ghiandaia marina** *Coracias garrulus* (Linnaeus, 1758) | B, T | VU | D1 |
Upupidae
69. | 08460 | **Upupa** *Upupa epops* (Linnaeus, 1758) | B, T | LC |
Picidae
70. | 08480 | **Torricollo** *Jynx torquilla* (Linnaeus, 1758) | B occ., T | EN | A2bc |
71. | 08560 | **Picchio verde** *Picus viridis* (Linnaeus, 1758) | B, W | LC |
72. | 08630 | **Picchio nero** *Dryocopus martius* (Linnaeus, 1758) | B, W | LC |
73. | 08760 | **Picchio rosso maggiore** *Dendrocopos major* (Linnaeus, 1758) | B, W | LC |
74. | 08870 | **Picchio rosso minore** *Dendrocopos minor* (Linnaeus, 1758) | B, W | LC |
Alaudidae
75. | 09680 | **Calandrella** *Calandrella brachydactyla* (Leisler, 1814) | B(?), T | LC | A24 |
76. | 09740 | **Tottavilla** *Lullula arborea* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
77. | 09760 | **Allodola** *Alauda arvensis* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | VU | A2bc |
Hirundinidae
78. | 09810 | **Topino** *Riparia riparia* (Linnaeus, 1758) | T | VU | A2a |

79. | 09910 | **Rondine montana** *Ptyonoprogne rupestris* (Scopoli, 1769) | T | LC |
80. | 09920 | **Rondine** *Hirundo rustica* (Linnaeus, 1758) | B, T | NT |
81. | 10010 | **Balestruccio** *Delichon urbicum* (Linnaeus, 1758) | B, T | NT |
Motacillidae
82. | 10020 | **Calandro maggiore** *Anthus richardi* (Vieillot, 1818) | V-1 |
83. | 10090 | **Prispolone** *Anthus trivialis* (Linnaeus, 1758) | T | VU | A2bc |
84. | 10110 | **Pispola** *Anthus pratensis* (Linnaeus, 1758) | T, W |
85. | 10170 | **Cutrettola** *Motacilla flava cinereocapilla* (Savi, 1831) | B, T | LC |
86. | 10190 | **Ballerina gialla** *Motacilla cinerea* (Tunstall, 1771) | B, T, W | LC |
87. | 10200 | **Ballerina bianca** *Motacilla alba alba* (Linnaeus, 1758) | B, T, W |
Troglodytidae
88. | 10660 | **Scricciolo** *Troglodytes troglodytes* (Linnaeus, 1758) | B, W, T | LC |
Prunellidae
88. | 10840 | **Passera scopaiola** *Prunella modularis* (Linnaeus, 1758) | T, W | LC |
Turdidae
90. | 10990 | **Pettirosso** *Erithacus rubecula* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
91. | 11040 | **Usignolo** *Luscinia megarhynchos* (C.L. Brehm, 1831) | B, T | LC |
92. | 11210 | **Codirosso spazzacamino** *Phoenicurus ochruros* (S.G. Gmelin, 1774) | T, W | LC |
93. | 11220 | **Codirosso comune** *Phoenicurus phoenicurus* (Linnaeus, 1758) | B, T | LC |
94. | 11370 | **Stiaccino** *Saxicola rubetra* (Linnaeus, 1758) | T | LC |
95. | 11390 | **Saltimpalo** *Saxicola torquatus* (Linnaeus, 1766) | B, W | VU | A2bc |
96. | 11460 | **Culbianco** *Oenanthe oenanthe* (Linnaeus, 1758) | B, T | NT |
97. | 11870 | **Merlo** *Turdus merula merula* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
98. | 11980 | **Cesena** *Turdus pilaris* (Linnaeus, 1758) | T, W | NT | LC |
99. | 12000 | **Tordo bottaccio** *Turdus philomelos* C.L. Brehm, 1831 | T, W | LC |
100. | 12010 | **Tordo sassello** *Turdus iliacus* (Linnaeus, 1766) | T, W | LC |
101. | 12021 | **Tordela** *Turdus viscivorus* (Linnaeus, 1758) | T, W irr. | LC |
Sylviidae
102. | 12600 | **Canapino** *Hippolais polyglotta* (Vieillot, 1817) | B, T | LC |
103. | 12740 | **Bigiarella** *Sylvia curruca* (Linnaeus, 1758) | B(?), T | LC | A11 |
104. | 12770 | **Capinera** *Sylvia atricapilla* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
105. | 12750 | **Sterpazzola** *Sylvia communis* (Latham, 1787) | B, T | LC |
106. | 13070 | **Lui bianco** *Phylloscopus bonelli* (Vieillot, 1819) | B, T | LC |
107. | 13110 | **Lui piccolo** *Phylloscopus collybita* (Vieillot, 1817) | B, T, W | LC |
108. | 13140 | **Regolo** *Regulus regulus* (Linnaeus, 1758) | T, W | NT |
109. | 13150 | **Fiorrancino** *Regulus ignicapilla* (Temminck, 1820) | B, W | LC |
Muscicapidae
110. | 13350 | **Pigliamosche** *Muscicapa striata* (Pallas, 1764) | B, T | LC |
111. | 13490 | **Balia nera** *Ficedula hypoleuca* (Pallas, 1764) | T |
Aegithalidae
112. | 14370 | **Codibugnolo** *Aegithalos caudatus* (Linnaeus, 1758) | B, W | LC |
Paridae
113. | 14620 | **Cinciarella** *Cyanistes caeruleus* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
114. | 14640 | **Cincialleggra** *Parus major* Linnaeus, 1758 | B, T, W | LC |
115. | 14540 | **Cincia dal ciuffo** *Lophophanes cristatus* (Linnaeus, 1758) | B, W | LC |
116. | 14610 | **Cincia mora** *Periparus ater* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
117. | 14400 | **Cincia bigia** *Poecile palustris* (Linnaeus, 1758) | B, W | LC |
Sittidae
118. | 14790 | **Picchio muratore** *Sitta europaea* (Linnaeus, 1758) | B, W | LC |
Certhiidae
119. | 14870 | **Rampichino comune** *Certhia brachydactyla* (C.L. Brehm, 1820) | B, W | LC |
Oriolidae
120. | 15080 | **Rigogolo** *Oriolus oriolus* (Linnaeus, 1758) | B, T | LC |
Laniidae
121. | 15150 | **Averla piccola** *Lanius collurio* (Linnaeus, 1758) | B, T | VU | A2bc |
122. | 15190 | **Averla cenerina** *Lanius minor* (J.F. Gmelin, 1788) | B occ., T | VU | C1 |
123. | 15230 | **Averla capirossa** *Lanius senator* (Linnaeus, 1758) | B, T | EN | A2bc |
Corvidae
124. | 15390 | **Ghiandaia** *Garrulus glandarius* (Linnaeus, 1758) | B, W, T irr. | LC |
125. | 15490 | **Gazza** *Pica pica* (Linnaeus, 1758) | B, W | LC |
126. | 15600 | **Taccola** *Corvus monedula* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
127. | 15630 | **Corvo comune** *Corvus frugilegus* (Linnaeus, 1758) | W occ. | LC |
128. | 15673 | **Cornacchia grigia** *Corvus cornix* (Linnaeus, 1758) | B, W | LC |
Sturnidae
129. | 15820 | **Storno** *Sturnus vulgaris* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
130. | 15840 | **Storno roseo** *Pastor roseus* (Linnaeus, 1758) | T irr. | LC |
Passeridae
131. | 15910 | **Passera europea** *Passer domesticus italiae* (Vieillot, 1817) | B, W | VU | A2bc |
132. | 15980 | **Passera mattugia** *Passer montanus* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | VU | A2bc |
Fringillidae
133. | 16360 | **Fringuello** *Fringilla coelebs* Linnaeus, 1758 | B, T, W | LC |
134. | 16380 | **Peppola** *Fringilla montifringilla* (Linnaeus, 1758) | T, W |
135. | 16400 | **Verzellino** *Serinus serinus* (Linnaeus, 1766) | B, T, W | LC |
136. | 16490 | **Verdone** *Carduelis chloris* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | NT |
137. | 16531 | **Cardellino** *Carduelis carduelis* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | NT |
138. | 16540 | **Lucherino** *Carduelis spinus* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | NT |

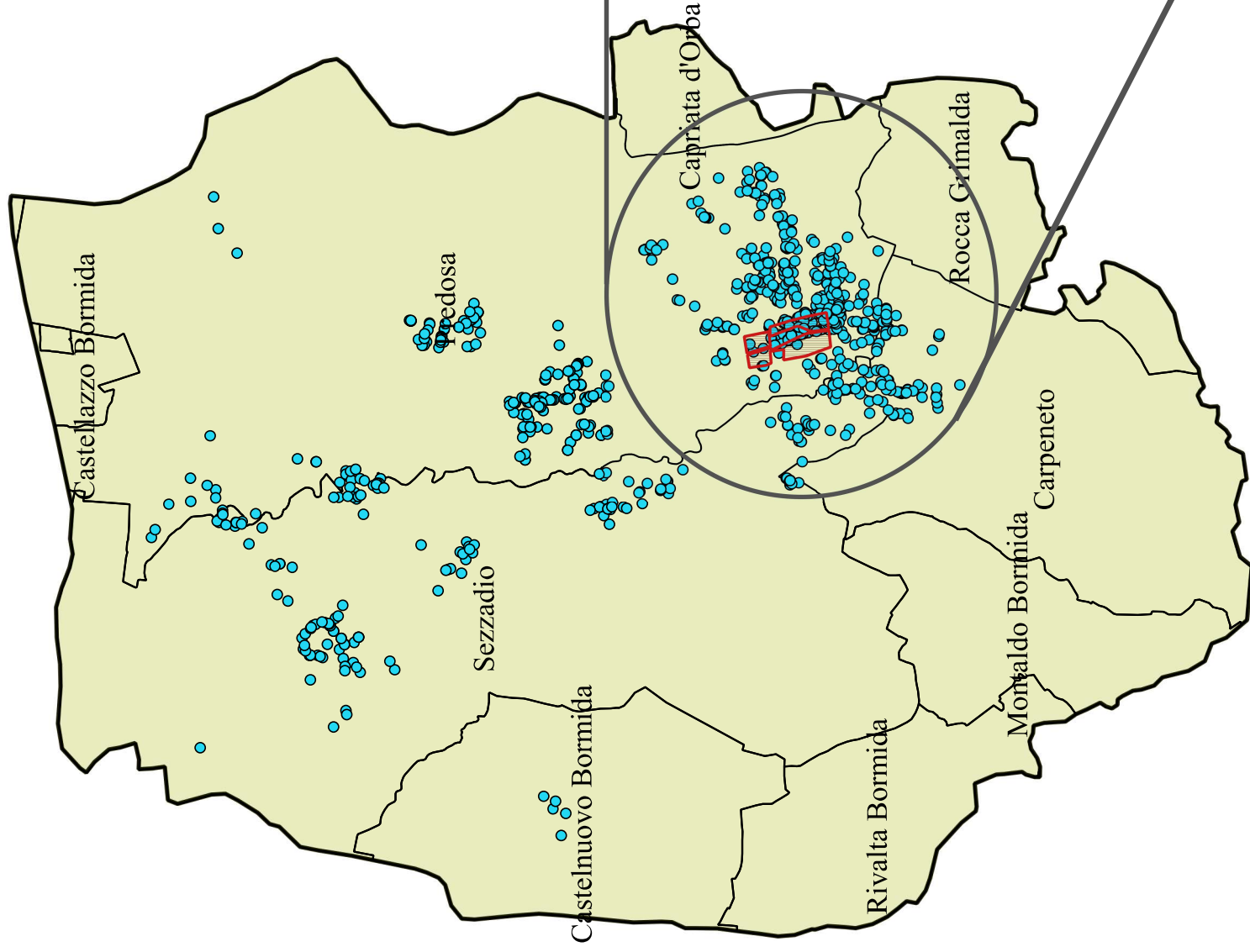
139. | 16600 | **Fanello** *Carduelis cannabina* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | NT |
140. | 17170 | **Frosone** *Coccothraustes coccothraustes* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC |
Emberizidae
141. | 18580 | **Zigolo nero** *Emberiza cirius* (Linnaeus, 1766) | B, T, W | LC |
142. | 18660 | **Ortolano** *Emberiza hortulana* (Linnaeus, 1758) | B irr., T | DD |
143. | 18770 | **Migliarino di palude** *Emberiza schoeniclus* (Linnaeus, 1758) | T, W | NT |
144. | 18810 | **Zigolo capinero** *Emberiza melanocephala* (Scopoli, 1769) | B, T | NT |
145. | 18820 | **Strillozzo** *Emberiza calandra* (Linnaeus, 1758) | B, T, W | LC

Bibliografia:

- Pavia M., Boano G., 2009 - Check-list degli Uccelli del Piemonte e della Valle d'Aosta aggiornata al dicembre 2008. Riv. Ital. Orn., 79: 23-47.
- Rondinini, C., Battistoni, A., Peronace, V., Teofili, C. (compilatori). 2013. Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani. Comitato Italiano IUCN e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma.

-  Poligono Area di Studio
-  PPR_TavolaP3 comuni_istat_piemonte
-  Punti presenza ghiandaia marina (Agg.to 2023)*
-  Moduli fotovoltaici progetto La Valenta SKI 26 S.r.l.

*i singoli punti presenza sono riferiti ad osservazioni di ≥ 1 individuo e non tengono conto dei movimenti da e verso il layer puntuale.



0 100 200 m



Core area

